



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE  
CONSERVATORIO DI MUSICA  
"GESUALDO DA VENOSA"  
POTENZA

Prot. n. 4699  
del 07/04/2017

A TUTTO IL PERSONALE DEL CONSERVATORIO  
AGLI STUDENTI

## CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO DI EMERGENZA DEL CONSERVATORIO

### A) IL PIANO DI EVACUAZIONE: ELEMENTO FONDAMENTALE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il piano di evacuazione rappresenta lo strumento operativo per un esodo ordinato, tempestivo e sicuro di tutti gli occupanti l'edificio in caso di emergenze.

La verifica dell'efficienza di un piano di evacuazione deve essere accertata sulla base di **esercitazioni pratiche.**

Gli eventi che possono richiedere l'abbandono dello stabile possono essere diversi, come per esempio *l'incendio, il terremoto, l'allagamento, i cedimenti strutturali, la presenza di ordigni esplosivi etc.*

L'esperienza dimostra che il rischio maggiore è quello derivante dal **panico** durante l'esodo forzato e non regolato, causato da situazioni di pericolo.

Conoscere **cosa aspettarsi e cosa fare** in caso di emergenza oltre ad essere vantaggioso sul piano operativo è anche rassicurante su quello psicologico.

Fare **auto protezione** significa avere un ruolo attivo nella difesa di se stessi, della propria famiglia, della propria comunità.

Pur in presenza di efficaci risposte alle eventuali calamità, le Istituzioni che si occupano di Protezione Civile non sono sempre in grado di raggiungere ed assistere tutte le persone colpite in tempi ragionevoli e non possono prestare aiuto ovunque.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE  
CONSERVATORIO DI MUSICA  
"GESUALDO DA VENOSA"

POTENZA

Risulta pertanto indispensabile prepararsi a mettere in atto da soli alcune semplici misure di sicurezza allo scopo di «allenarsi» a fronteggiare le gravi emergenze, gravando il meno possibile sulla macchina dei soccorsi e permettendo che la stessa possa prioritariamente intervenire in aiuto di coloro che non possono provvedere in piena autonomia.

## B) PREPARAZIONE ALL'EMERGENZA

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza ed evitare dannose improvvisazioni, si riportano qui di seguito le principali informazioni sul Piano di emergenza del Conservatorio e sugli adempimenti preliminari da porre in atto al fine di garantire la corretta successione degli automatismi nelle operazioni da compiersi.

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (*personale docente non docente, studenti*) per la sua eliminazione senza però mettere in pericolo la propria incolumità o quella di altri. Nel caso non si sia in grado di affrontare il pericolo occorre darne immediata informazione - tramite la portineria o direttamente - al Coordinatore dell'Emergenza, che valutata l'entità del pericolo deciderà se emanare o meno l'ordine di evacuazione della scuola.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il sig. Michele Lamattina (sostituito sig. Francesco Coppola).

Il Centro di Coordinamento è ubicato *nell'Ufficio di Presidenza (Corpo C)*. E' qui che si svolgono - nella prima fase - le funzioni preposte per coordinare, tenere i contatti con le autorità esterne e decidere le azioni per affrontare l'emergenza.

Squadre di emergenza – Nell'istituto è presente, per ogni piano, personale addestrato e formato alla *Prevenzione Incendi, al primo Soccorso e alla gestione dell'Emergenza*. I nominativi sono affissi all'Albo della Sicurezza del Conservatorio. Queste persone, con compiti e mansioni assegnati sulla base delle capacità acquisite attraverso specifici corsi di formazione, sono in numero sufficiente a garantire una presenza costante nell'edificio; in caso di emergenza si attiveranno tempestivamente (in relazione alla mansione ricoperta) sotto la guida del "coordinatore dell'emergenza".

Vie di esodo - In relazione alla popolazione scolastica presente nell'edificio, al fine di consentire maggiore celerità nelle operazioni di evacuazione, sono stati individuati, per ogni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE  
CONSERVATORIO DI MUSICA  
"GESUALDO DA VENOSA"

POTENZA

piano di ciascun edificio, percorsi d'esodo diversi, ripartiti per gruppi di classi e ben evidenziati nelle piante dell'edificio affisse nei corridoi.

**Are di raccolta** - Nel Piano di Emergenza sono state individuate **n.2 aree** esterne di raccolta ubicate in punti contrapposti e ben indicate nelle planimetrie affisse nei corridoi:

- **area di raccolta n. 1:** piazzale interno adiacente il corpo A (ingresso principale);
- **area di raccolta n. 2:** parcheggio auto sovrastante il corpo C (uffici).

In situazioni di emergenza, tutto il personale dovrà raggiungere l'Area di Raccolta assegnata.

**L'ordine di evacuazione** è contraddistinto dal **suono della sirena** (ad intervalli di due secondi). Al segnale, tutto il personale presente all'interno dell'edificio deve evacuare seguendo le vie di esodo previste nel piano. Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale preposto (coadiutori, ciascuno per il proprio settore) garantire tale servizio.

## RESPONSABILI DEL FUNZIONAMENTO DEL PIANO

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dovrà comportarsi come segue:

**L'ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA** (*Centralino*) provvede a richiedere telefonicamente il soccorso agli Enti che gli verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza. Gli Enti principali interessati possono essere:

- |  |                              |
|--|------------------------------|
| • Vigili del Fuoco                       | 115                          |
| • Soccorso Sanitario                     | 118                          |
| • Carabinieri                            | 112                          |
| • Polizia (Soccorso Pubblico)            | 113                          |
| • Corpo Forestale dello Stato            | 1515                         |
| • Polizia Municipale                     | 3311710460 - 0971415754      |
| • Protezione Civile Regionale (N.Verde)  | 800 073665                   |
| • Protezione Civile Regionale            | 0971- 668400                 |
| • Protezione Civile Provinciale N. Verde | 800595812                    |
| • Protezione Civile Comunale             | 0971/415730 – 0971415111/211 |
| • Prefettura Potenza                     | 0971-419111                  |
| • DPC                                    | 800 840840                   |



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE  
CONSERVATORIO DI MUSICA  
"GESUALDO DA VENOSA"

POTENZA

1. Gli **ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELL'EMERGENZA**, su richiesta del Coordinatore dell'emergenza (*tramite impianto di diffusione sonora o a voce*) e comunque in caso di necessità, provvedono a recarsi sul posto dell'evento, effettuando tutti gli interventi del caso secondo la formazione e le istruzioni ricevute e a quanto riportato nel piano di emergenza; in particolare:
  - a. **assistono** eventuali infortunati fino all'arrivo dei soccorsi esterni, attenendosi comunque alle indicazioni del coordinatore dell'emergenza;
  - b. **individuano** eventuali percorsi alternativi (dandone immediato avviso al personale, agli studenti e agli estranei), qualora, per motivi contingenti, le vie di esodo non fossero percorribili;
  - c. **richiedono** tempestivamente (se urgente) l'intervento dei servizi pubblici esterni competenti in materia, informando l'addetto al centralino;
  
2. **GLI ADDETTI AL SEZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI** (*acqua, gas, luce, etc*), provvedono a :
  - *verificare l'assenza di persone all'interno dell'ascensore, sezionando l'impianto elettrico;*
  - *sezionare l'impianto elettrico dell'edificio, agendo sull'interruttore generale;*
  - *sezionare l'adduzione del gas metano e dell'acqua;*
  
3. **GLI ADDETTI ALL'ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI**: presidiano i cancelli esterni, verificando che le vie di transito esterne all'area del Conservatorio siano libere da mezzi in sosta in modo da permettere l'accesso dei mezzi di soccorso; vietano l'ingresso a persone e mezzi non interessati all'emergenza.
  
4. **I RESPONSABILI DI PIANO (coadiutori)**, ciascuno per il proprio piano e/o settore di competenza, provvedono a:
  - **informare** *tutti gli studenti e i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato sui comportamenti da adottare e sulle misure predisposte nel Piano;*
  - **disattivare** *l'interruttore elettrico di piano e aprire tutte le uscite verso l'esterno;*
  - **verificare** *la percorribilità dei percorsi d'esodo, stabilendo, se il caso, eventuali percorsi alternativi;*



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA

“ GESUALDO DA VENOSA ”

POTENZA

- **presidiare** le uscite di sicurezza, posizionandosi nei pressi delle scale o uscite esterne;
- **favorire** il deflusso ordinato dai locali, prestando soccorso a chi è in difficoltà e intervenendo immediatamente nelle situazioni che dovessero determinare condizioni di panico;
- **impedire** l'accesso nel vano ascensore o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.
- **abbandonare** l'edificio, raggiungendo il punto di raccolta previsto, solo ad evacuazione di tutti gli occupanti (alunni, eventuali estranei ed operatori scolastici) e dopo aver controllato che tutti i locali del piano (bagni, archivi, aule, laboratori etc) siano stati sfollati;
- **comunicare** al responsabile dell'area di raccolta l'avvenuta evacuazione del proprio piano.

1. **I DOCENTI** dopo aver verificato l'accessibilità dei percorsi da seguire, coordinano il deflusso ordinato degli studenti fino al punto di raccolta esterno prestabilito (seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano), intervenendo prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche per effetto del panico. **I docenti in sala professori** raggiungono l'area di raccolta prevista. Raggiunta l'area, ciascun docente collabora con il responsabile dell'area di raccolta (Area 1: sig.ra Donatina Becce – Area 2: Carmelina Lacerenza) a fare l'appello dei propri studenti.

All'ordine di evacuazione, docenti e studenti lasciano in aula ogni oggetto personale e raggiungono, seguendo le vie di esodo indicate nelle piante - in maniera ordinata e senza correre e urlare - le aree di raccolta previste nel piano. Mantengono la calma e rimangono in silenzio per ascoltare le eventuali indicazioni del personale preposto all'emergenza.

2. **IL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA ESTERNA**, provvede, con la collaborazione dei docenti e del personale preposto, a verificare - per quanto possibile - la presenza di tutti gli studenti e lavoratori, comunicandone l'esito al Coordinatore dell'Emergenza. In presenza di eventuali dispersi (studenti/personale non presenti alla verifica finale), il Coordinatore dell'Emergenza informa le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**  
**CONSERVATORIO DI MUSICA**  
**" GESUALDO DA VENOSA "**  
POTENZA

L'evacuazione potrà ritenersi completata quando tutte le persone presenti nei vari plessi saranno confluite nei "punti di raccolta" individuati all'esterno dello stabile.

Il personale addetto abbandonerà l'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli studenti.

**La fine dell'emergenza** - contraddistinta anche dal suono *della sirena (ad intervalli di 5 secondi)* – sarà stabilita dal Coordinatore dell'Emergenza. Fino ad allora i docenti, gli studenti e i lavoratori non potranno abbandonare le aree di raccolta .

## AREA DI ATTESA – PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

In presenza di particolari eventi calamitosi, il Coordinatore dell'emergenza, potrà dare l'ordine di dirigersi verso l'**area di attesa** prevista nel Piano di Protezione Civile Comunale.

### C) EMERGENZA TERREMOTO

Per tale emergenza normalmente non risulta necessario per ovvi motivi l'allarme acustico per avvertire dell'emergenza , segnale che comunque sarà attivato

### Norme di carattere generale

#### 1. Se al momento del terremoto ci si trova all'interno dell'edificio:

- **Mantenere** la calma, prima pensare e poi agire.
- **Interrompere** immediatamente ogni attività.
- **Evitare di trasmettere il panico ad altre persone ed evitare di precipitarsi fuori** : in questi casi il pericolo maggiore è proprio nell'evacuazione precipitosa (incidenti dovuti a cadute o altro) e nel pericolo di crolli di strutture particolarmente vulnerabili ( es. scale, balconi) o cadute di cornicioni, calcinacci, tegole, lampadari, finestre. Ricordarsi che il **panico uccide**.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE  
CONSERVATORIO DI MUSICA  
“ GESUALDO DA VENOSA ”  
POTENZA

- **Allontanarsi** da porte e finestre con vetri, da armadi, dalle suppellettili e oggetti pesanti, perché cadendo potrebbero ferire.
- **Restare** in aula il più lontano possibile dalle finestre e cercando protezione sotto ai banchi, alla cattedra o sotto strutture più resistenti (*travi, colonne e muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere*),.
- Se si è nei corridoi, nei bagni. o nel vano delle scale, rientrare nella propria aula o in quella più vicina.

Attendere che la **scossa tellurica sia terminata** e poi, al segnale di evacuazione, con calma iniziare la fase di esodo seguendo scrupolosamente le procedure previste dal piano di evacuazione dell'istituto.

### **All'ordine di evacuazione**

- **Tralasciare** il recupero di oggetti personali (*non portare al seguito ombrelli, strumenti musicali, zaini, borse pesanti e ingombranti*);
- **Lasciare** le aule seguendo i cartelli indicatori e secondo le istruzioni ricevute (*camminare in modo sollecito senza spingere, gridare, correre, ostruire gli accessi della scuola permanendo in prossimità di essi; non tornare indietro per nessun motivo*).
- **Prestare** assistenza alle persone che si trovano in difficoltà (se si ha la certezza di riuscire nell'intento); gli utenti non in grado di muoversi autonomamente attendono i soccorsi già predisposti dal personale incaricato.
- **Non usare** ascensori, evitare il telefono e non sporgersi dai balconi; il personale preposto dovrà controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista dal piano e che le scale non abbiano subito danni.
- **Attenersi** strettamente a quanto ordinato dal Coordinatore dell'Emergenza o dagli addetti alla gestione per assicurare il rispetto delle precedenze e/o nel caso in cui si



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA

“ GESUALDO DA VENOSA ”

POTENZA

verifichino contrattempi che richiedano una modifica delle indicazioni del piano di evacuazione (senza prendere iniziative personali).

- **Raggiungere** la zona di raccolta assegnata e collaborare con il responsabile dell'Area per controllare la presenza degli studenti e lavoratori prima e dopo lo sfollamento.
- **Non rientrare nell'edificio** fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

## 2. Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire.
- Cercare un posto dove non vi sia nulla sopra di sé e, se non lo si dovesse individuare, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina.
- Non avvicinarsi ad animali spaventati.
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.

## D) ALTRE EMERGENZE

All'Albo della Sicurezza del Conservatorio è consultabile il piano di emergenza completo per ogni tipologia prevedibile di emergenza.

Si comunica che per testare il piano di emergenza approntato ed apportare eventuali modifiche è stata programmata una prima esercitazione per il giorno 11 c.m., preceduta da un incontro informativo il giorno precedente, con l'intervento anche dei VVF.

Si raccomanda di partecipare attivamente alle prove di evacuazione che potranno essere effettuate in futuro anche senza preavviso.

Il Presidente

Prof. Mauro Fiorentino

